

**RELAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA FEDERAZIONE
CRICKET ITALIANA AL PIANO DI RIENTRO
PLURIENNALE**

Il presente piano è stato predisposto per distribuire il rientro dal deficit pregresso della cifra complessiva nel corso del quadriennio olimpico senza per questo dover sconvolgere i piani ed i programmi di sviluppo e l'attività ordinaria e tenendo conto che il 2010 anno della World Cricket League in Italia non sarà possibile che puntare, allo stato attuale delle cose, al pareggio del Bilancio.

Al termine dell'esercizio 2008, il bilancio della Federazione Cricket Italiana presentava perdite di esercizio accumulate di € 151.104,00 (di cui € 79.013,00 conseguite nell'esercizio 2008 mentre € 72.091,00, riferite ad esercizi precedenti). L'esercizio 2009 si è chiuso con un risultato positivo di € 33.642,00 (trentatremilaseicentoquarantadue), da destinare a parziale copertura delle perdite pregresse che si ridurranno, pertanto, a € 117.462,00.

Come evidenziato nella Relazione accompagnatoria del bilancio di esercizio chiuso al 31 Dicembre 2009, le perdite pregresse verranno quindi ripianate in parte (€ 33.642) grazie all'utile conseguito nel corrente esercizio e per la restante parte nel 2010 (€ 3.284), nel 2011 (€ 57.094,00) e nel 2012 (€ 63.594). In particolare, gli utili di gestione stimati per il periodo 2010 – 2012, potranno ragionevolmente essere conseguiti grazie ai contributi che l'I.C.C. erogherà e ad un generale contenimento dei costi imputati nei bilanci preventivi del periodo. Il minor utile stimato per il periodo 2010 è da attribuire sostanzialmente agli impegni di spesa inderogabili relativi alla organizzazione della World Cricket League 4 nella Provincia di Bologna ad agosto 2010 (primo torneo mondiale di cricket organizzato in Italia) ed alla partecipazione ai Campionati Europei Seniores ai quali la FCRI aveva inizialmente rinunciato ma ai quali l'ICC Europe ha preteso la partecipazione in considerazione del sostegno fornito per la WCL.

La volontà federale di conformarsi a quanto giustamente richiesto dal CONI prevede di dare luogo quindi al rientro nel corso del quadriennio olimpico ma con un alleggerimento del rientro stesso nel corso del 2010.

Il Piano prevede un rientro pluriennale così diviso ed illustrato nei Preventivi dal 2010 al 2012.

Rientro Deficit	
2010	3.284
2011	57.094
2012	63.594
TOTALE	123.972

Il piano così distribuito intacca parzialmente l'attività agonistica interna, in crescita sotto il profilo quantitativo e qualitativo, ma non incide sui progetti scolastici e quelli di promozione giovanile e femminile, i programmi di formazione del settore arbitrale e dei quadri allenatori e consente la continuazione della lotta all'antidoping.

Lo stesso può dirsi per l'attività internazionale che necessariamente dovrà essere limitata all'indispensabile ma non dovrebbe essere colpita alle fondamenta.

Lo schema prevede quindi anche il contenimento delle spese generali proprio per cercare in ogni caso di preservare l'attività sportiva sperando che la Federazione possa continuare a mantenere di altissimo profilo, come negli anni passati, la qualità e la quantità dell'attività internazionale e di alto livello.

Roma, 17 aprile 2010

Il Presidente
Simone Gambino

